L'apertura La nuova sede Mediolanum a Padova. All'interno una collezione d'arte. Lunedì l'inaugurazione

Il palazzo d'artista fra Warhol e Allevi

È stata pensata in grande la giornata inaugurale della nuova sede Mediolanum a Padova, organizzando un evento che, lunedì, trasformerà piazza Bussolin in un luogo di contaminazione artistica. «Lux – Il Rinascimento delle Arti» è un evento – unico e irripetibile - che vedrà congiungersi e fondere insieme musica, luce e poesia. Artefici della singolare alchimia il Maestro Marco Nereo Rotelli – architetto e artista veneziano che, nelle sue celebri installazioni urbane, opera sempre creando relazioni tra le diverse discipline del sapere - e l'acclamato compositore, pianista e direttore d'orchestra Giovanni Allevi, il quale, per l'occasione, si esibirà al pianoforte in un concerto dal titolo «Evoluzioni».

I nuovi Family Banker Office di Banca Mediolanum, oggi che festeggiano la fine dei lavori, esibiscono a Padova, in piazzetta Bussolin, il frutto di un significativo intervento di ristrutturazione dell'edificio direzionale degli anni '70 e di un'importante riqualificazione urbana della piazza. Nonostante piazzetta Bussolin si ubichi nel centro della città, a pochi passi dalla zona pedonale, dalla Basilica del Santo e dall'Università, prima di questa riqualificazione, prima della trasformazione urbana avvenuta grazie al progetto artistico realizzato da Mediolanum, il contesto urbano era ancora piuttosto arretrato, e si caratterizzava come una delle tante parti «difficili» della città. Pensata e progettata dall'architetto Arrigo Corà, l'architettura che si affaccia ora su piazza Bussolin si presenta invece come un gioiello luminoso. Il fine intervento in mosaico di vetro sulla facciata, che evidenzia la scritta in oro «Lux», è stato invece realizzato dall'artista Marco Nereo Rotella.

In centro La nuova sede Mediolanum, in piazzetta Bussolin a Padova

Intervento d'arte che contribuisce senz'altro a esaltare la struttura architettonica dell'edificio, creando brillanti suggestioni luminose tridimensionali. Se la novità è già percepibile dall'esterno della sede, è però il suo interno a regalarci un'inattesa sorpresa. La sede Mediolanum è stata infatti pensata per accogliere l'esposizione permanente di una importante collezione privata di grandi opere d'arte. La ristrutturazione ha infatti dato vita a quello che è stato pensato come il «Palazzo d'artista» italiano.

Il nome testimonia come si sia proceduto all'insegna di uno stile inimitabile che vede come protagonisti due eccellenze italiane: il vetro di Murano e il marmo di Carrara. La manifestazione inaugurale del 7 luglio si aprirà alle 18.00 con la prima di una serie di visite a «Palazzo» guidate da critici ed esperti d'arte. Il pubblico sarà invitato a visitare l'interno dell'edificio e la ricca collezione di opere esposte che vanta nomi di assoluta fama: da Andy Warhol a Keith Haring, da Giuseppe Santomaso a Mario Schifano, solo per citarne alcuni. Il «Palazzo d'artista» vuol divenire un punto di riferimento culturale per la città e infatti si pone come obiettivo quello di ospitare in futuro anche alcune temporanee. Dopo la visita alle opere, il momento culminante dell'inaugurazione sarà il concerto «Evoluzioni» di Giovanni Allevi che dialogherà con l'installazione luminosa di Marco Nereo Rotelli pensata appositamente per Padova a partire dalle parole del poeta Diego Valeri. Ospite d'onore della serata sarà Ennio Doris, Presidente di Banca Mediolanum. Visita e concerto a ingresso libero, fino a esaurimento posti.

Barbara Codogno

© RIPRODUZIONE RISERVATA